



Comune di Pescara  
Assessorato LL.PP. e Mobilità  
CMG centro monitoraggio e  
gestione sicurezza stradale

Corsi di Formazione - Materiali  
16 Aprile 2015

---

## Bici Doppio senso (sull'uso del controsenso ciclabile)

scheda tecnica

---

a cura dell'ing. Enrico Chiarini, 2006



WWW.WEBSTRADE.IT



IL TESTO COMPLETO DI QUEST'OPERA CON RIFERIMENTI NORMATIVI BIBLIOGRAFICI, MANUALISTICI, LINK ATTIVI E ALTRE RISORSE E' DISPONIBILE IN FORMATO ELETTRONICO SU DVD WEBSTRADE.IT.  
I materiali presentati sono frutto di ricerche finanziate MURST 2000-2010. Essi non sono pubblicati e sono utilizzati con finalità didattiche. E' escluso qualsiasi uso professionale o riproduzione senza la preventiva autorizzazione del curatore

<digiampietro@webstrade.it - www.webstrade.it - 02-4474-978 >

(Retro pagina vuoto)

## **Bici “doppio senso”** a cura dell’Ing. Enrico Chiarini

**Estratto dalla relazione tenuta a Città di Castello il 7/9 ottobre 2004 durante il Corso di formazione “Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile nei centri urbani” organizzato dalla Fiera delle Utopie Concrete.**

Il tema dell’accesso delle biciclette doppio senso nei sensi unici è un tema particolarmente importante al fine di “creare” una rete ciclabile capillare.

I percorsi ciclabili “doppio senso”, nelle vie a senso unico per gli autoveicoli, garantiscono una migliore fruibilità dello spazio urbano, rendendolo più vivibile e induce ad un maggior utilizzo della bicicletta, con conseguente diminuzione del traffico e dell’inquinamento.

Principali normative di riferimento:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n.385 (Nuovo Codice della Strada)
  - D.P.R. 16 dicembre 1992, n.494 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada)
  - D.M.LL.PP. 30 novembre 1999, n.557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili)
- e successive modifiche/integrazioni.

Le norme vigenti consentono di adottare diverse soluzioni per le biciclette “doppio senso”.

Probabilmente non sono le uniche, ma quelle allegate si considerano attuabili e applicabili in diverse situazioni, in base allo spazio disponibile, al traffico veicolare e ciclabile.

Si ritiene importante sottolineare che la scelta del “doppio senso” rientra nella strategia generale di garantire la massima permeabilità alle biciclette nel territorio urbano.

Sicuramente ci sono situazioni dove il “doppio senso” non è opportuno o non è al momento fattibile.

Gli schemi allegati presentano alcune situazioni di “doppio senso” per le biciclette:

- strada a senso unico “escluso biciclette” (le biciclette stanno in strada senza segnaletica orizzontale dedicata)
- strada a senso unico con “corsia ciclabile” (a stretta lettura della norma: art.6 c.2 let.b) del D.M. 557 non sarebbero più ammissibili)
- strada a senso unico con “pista ciclabile” (le bici vanno doppio senso in una pista separata da spartitraffico longitudinale fisicamente invalicabile)
- strada a doppio senso di marcia con esclusione in un senso di alcune categorie di veicoli (soluzione molto interessante)
- percorsi ciclopedonali con accesso consentito ai veicoli dei residenti (o frontisti)

Ogni soluzione ha pregi e difetti. Non esiste la soluzione perfetta e ideale per ogni situazione, ma al momento questo è quello “che passa il convento”.

Tuttavia si tratta di opportunità che il pianificatore o il progettista può adottare, insieme ad altre iniziative, per il miglioramento della mobilità.

### Strade a senso unico “eccetto bici” in strada

I segnali di divieto vietano agli utenti il transito o determinate direzioni di marcia, una particolare manovra, ovvero impongono limitazioni. (Reg. CDS Art. 115 c.1)

Fra essi ci sono:

- il segnale DIVIETO DI TRANSITO (fig. II.46)



- il segnale SENSO VIETATO (fig. II.47)



I segnali possono essere muniti di pannelli integrativi per limitare l'efficacia dei segnali a talune categorie di utenti – Reg. CDS Art.83 c.1 lett. c).

Il modello II.4 indica ECCEZIONI O LIMITAZIONI, cioè autorizza una deroga alla prescrizione per una o più categorie di utenti, ovvero ne limita la validità. Quando si intende concedere la deroga ad una o più categorie, i relativi simboli neri su fondo bianco sono preceduti dalla parola eccetto (modello II.4/b) - Reg. CDS Art.83 c.7

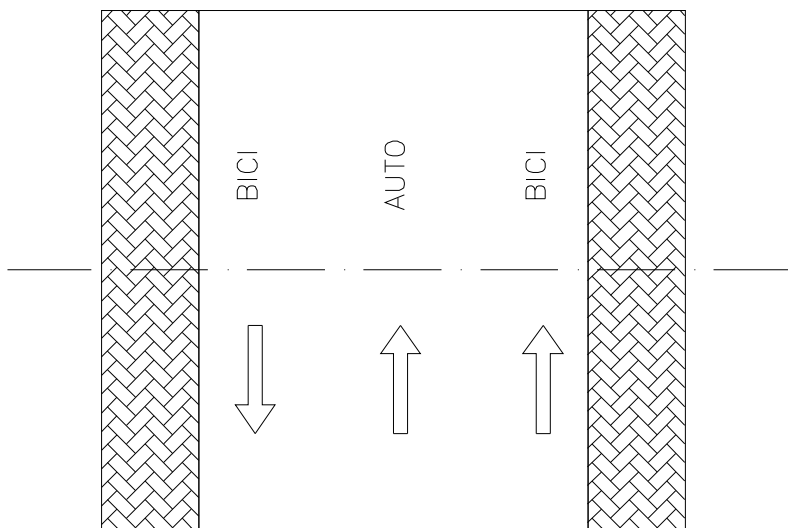
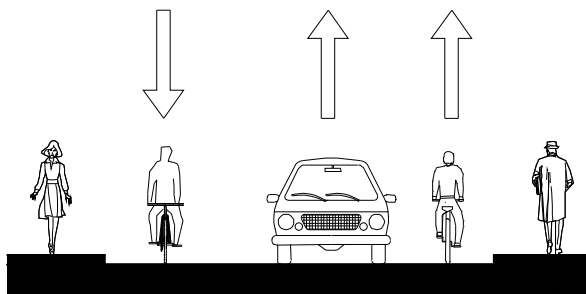


Modello II 4 Art. 83

In tal modo risulta possibile la seguente combinazione:



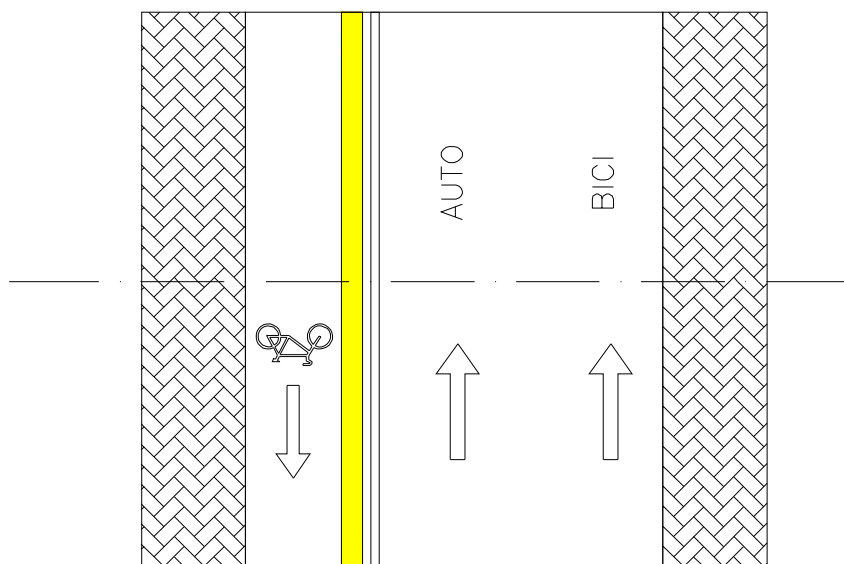
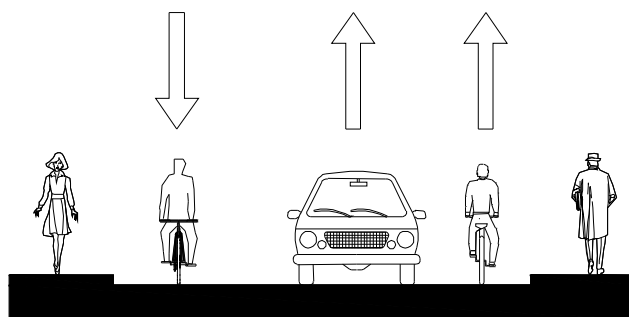
che tradotta significa: “senso vietato eccetto biciclette”



STRADA A 1 SENSO UNICO  
ECCETTO BICI

BICI IN STRADA

**Strade a senso unico “eccetto bici” in corsia ciclabile (non ammessa?!)**

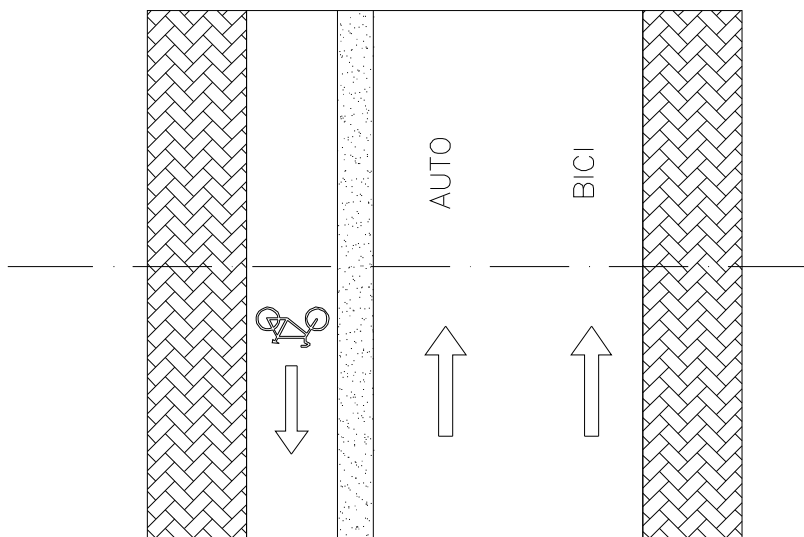
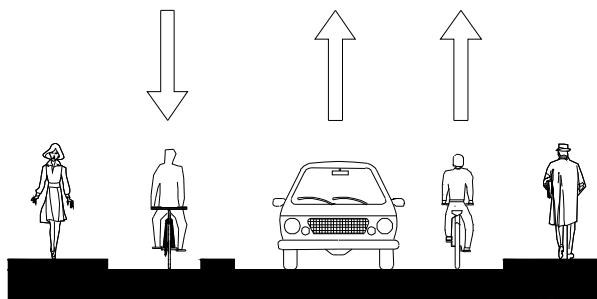


2  
STRADA A SENSO UNICO  
ECCETTO BICI

CORSIA CICLABILE CONTROMANO  
— NON AMMESSA ?! —

Art.6 c.2 let.b) D.M.LL.PP. 557/99

### Strade a senso unico "eccetto bici" in pista ciclabile protetta



\_3\_  
STRADA A SENSO UNICO  
ECCETTO BICI

PISTA CICLABILE CONTROMANO

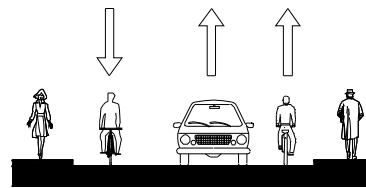
Art.6 c.2 let.b) D.M.LL.PP. 557/99

### Strade a doppio senso di marcia “eccetto alcune categorie di veicoli”

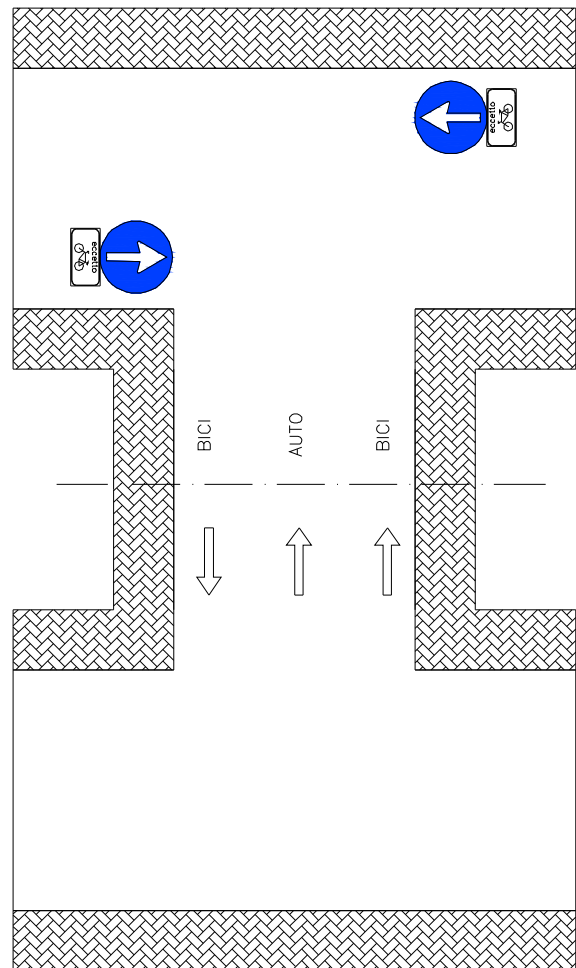
In strade a doppio senso di marcia, dotate di una sezione non sufficiente per l’inserimento di percorsi ciclabili a fianco delle corsie veicolari, si propone di vietare il transito degli autoveicoli in una direzione (nell’ambito di azioni dissuasive dell’uso dell’auto) utilizzando l’apposito segnale di “direzione obbligatoria” da apporre nelle intersezioni, con l’eccezione dei velocipedi ed eventualmente altre categorie di veicoli.

Così facendo non risulta necessario predisporre alcuna segnaletica orizzontale dedicata alla biciclette, in quanto la strada resta a tutti gli effetti a doppio senso di marcia.

Intersezione con segnale di “direzione obbligatoria”



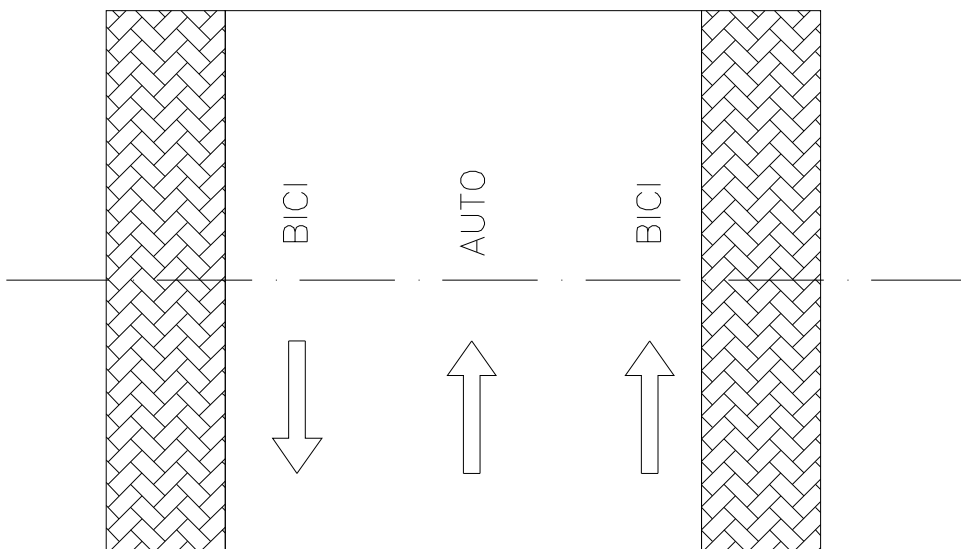
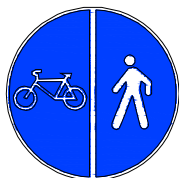
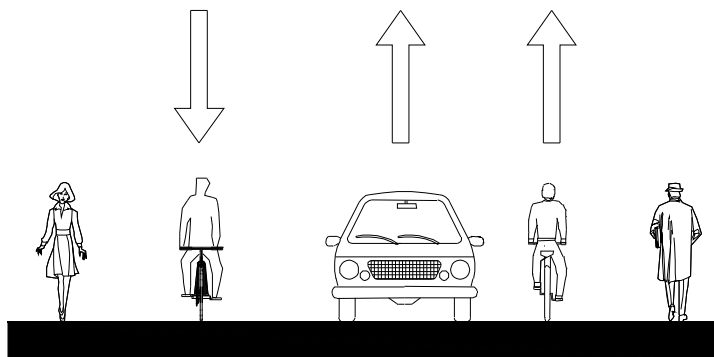
Segnale di “direzione obbligatoria” (con questo segnale non serve segnaletica orizzontale specifica)



STRADA A DOPPIO SENSO  
ECCETTO ALCUNE CATEGORIE

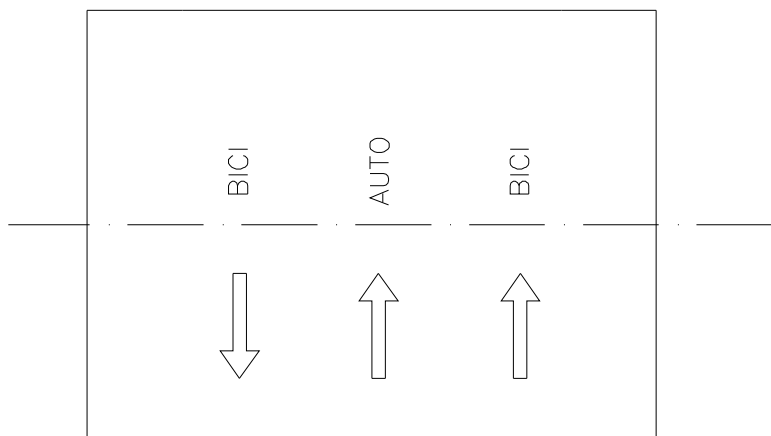
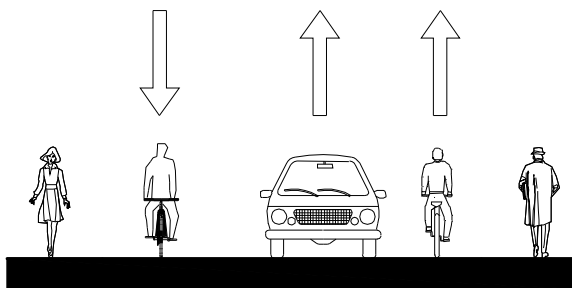
BICI IN STRADA

**Percorsi ciclopedonali “eccetto residenti”**



\_5a\_  
PISTA CICLABILE  
ECCETTO RESIDENTI

BICI IN STRADA



\_5b\_  
PERCORSO CICLOPEDONALE  
ECCETTO RESIDENTI

BICI IN STRADA